



Roma, 7 Gennaio 2022

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale della Formazione
Ing. Gaetano **VALLEFUOCO**

Al Direttore Centrale dell' Emergenza,
Soccorso Pubblico ed Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale delle Risorse Umane
Prof. Fabio **MARSILIO**

e, p. c.: Al Dirigente Responsabile dell'Ufficio
Relazioni Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Selezione per 27 posti di specialista nautico di macchina - Richiesta chiarimenti.

Egregi,

pervengono da parte degli aspiranti alla selezione in oggetto richieste di chiarimenti riguardo la **procedura di selezione della sede** e la stesura della **graduatoria finale**.

Innanzitutto, occorre evidenziare che la procedura per l'assegnazione della sede è variata rispetto alle precedenti edizioni dove, ogni aspirante, in fase di sottoscrizione della domanda indicava la sede per la quale concorrere e dopo la pubblicazione di graduatorie divise "per sede" valutava se partecipare al corso di immissione nella specializzazione o desistere.

In quest'ultimo bando di selezione, in prima battuta sono considerati alcuni criteri (anzianità di servizio, età anagrafica e punteggi derivanti dai cosiddetti "titoli preferenziali") utili solo a stabilire la graduatoria per l'invio degli aspiranti alle prove preselettive ("saper nuotare" e successive visite mediche).

Il personale che supererà le prove preselettive verrà ammesso dunque alla frequentazione del corso di formazione, purtroppo senza aver espresso alcuna preferenza per la sede desiderata tra quelle messe a disposizione in quanto è stato stabilito che ciò avverrà solo a corso ultimato e superato.

Nel bando è indicato che *..a conclusione della prova d'esame finale, la Commissione d'esame redigerà apposita graduatoria di fine corso..* che stabilirà l'ordine di scelta della sede desiderata.

Innanzitutto ci interroghiamo su quali siano gli elementi che verranno presi in considerazione per la redazione di detta graduatoria in quanto nel bando non è precisato (punteggio finale di fine corso?, ordine di graduatoria di ammissione alle prove preselettive? entrambi i precedenti punteggi sommati tra loro?.. e inoltre, si terrà conto principalmente della residenza?).

E' nostra premura eludere ogni qualsivoglia dubbio in quanto l'immissione nella specializzazione potrebbe implicare (quasi sicuramente) l'allontanamento dal proprio Comando di residenza ed appare logico che tra gli aspiranti insorgano dubbi e timori nell'effettuare questo passo.



Abbiamo appreso ufficiosamente che alle prove natatorie abbiano partecipato solo 23 unità rispetto alle 40 risultate idonee in graduatoria e temiamo che le prove natatorie “di recupero” che si terranno nei prossimi giorni potrebbero essere disertate proprio in virtù di questa poca chiarezza.

Riteniamo fondamentale stabilire dei criteri di scelta della sede **prima** dell’effettuazione del corso (come già avveniva nelle precedenti edizioni) in modo tale da evitare brutte sorprese ai colleghi (soprattutto per coloro che partecipano ed hanno a disposizione tra le sedi disponibili, quella ove già effettuano servizio).

Sarebbe paradossale se un aspirante residente in una delle sedi rese a disposizione, a seguito di collocazione in graduatoria redatta a fine corso (della quale, come anticipato non si conoscono ancora i fattori che la determineranno), verrebbe superato da un collega “non residente”, costringendolo dunque a dover scegliere altra sede.

Se così fosse, il suddetto verrebbe disincentivato ad iniziare il corso (o addirittura effettuare le prove preselettive) in quanto le intenzioni che lo hanno spinto ad effettuare tale scelta sono (sicuramente) motivate dal fatto che vi era la possibilità di restare nel proprio Comando di residenza.

Inoltre, ci chiediamo come mai nella domanda di partecipazione è richiesta l’indicazione della residenza per ciascun aspirante ma non è stato precisato se questa sia individuata come “titolo preferenziale” per la redazione della graduatoria finale.

Riteniamo **fondamentale** ricevere i suddetti chiarimenti per trasmettere tranquillità a quei lavoratori che si apprestano a compiere una scelta che potrebbe cambiare il loro futuro e contestualmente incentivare i colleghi ad effettuare il corso di formazione in modo tale da compensare alle carenze che stando a quanto appreso non si riuscirebbe neppure a sopperire.

Approfittiamo inoltre per sottolineare che la carenza di organico nella specializzazione nautica di macchina è superiore a quella indicata nella selezione in oggetto e che anche nel ruolo della specializzazione nautica di coperta ci sono grandi insufficienze di organico e quindi vi sollecitiamo con urgenza a voler istituire una selezione interna anche per il ruolo di coperta.

Per ultimo, ma non per ordine di importanza, ribadiamo che ci sono ancora colleghi fuori sede, in attesa di rientrare ai propri Nuclei di residenza (addirittura da 4 anni!) e non è più tollerabile un differimento del loro rientro a casa. Purtroppo, la lungaggine dei periodi di rientro a casa è un altro fattore disincentivante per alcuni colleghi che intendono effettuare il passaggio nella specializzazione nautica, che, come ben noto è ormai da troppo tempo penalizzata sia in tema mobilità che per progressioni di carriera.

Con l’auspicio che si possano evitare disservizi come quelli occorsi in occasione del concorso interno a Capo Squadra 2020, si chiede con urgenza un chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespa**

CONFESAL VVF
Franco **Giancarlo**